



Periodico di approfondimento sportivo regionale



## OBBIETTIVO NAPOLI

Organizzazione tattica e mentalità vincente: Atalanta, Dortmund e Milan: altri tre esami superati dai ragazzi di Benitez

a pagina 2



## L'AVVERSARIO

Arriva al San Paolo il Sassuolo di Di Francesco, squadra colabrodo che va affrontata con la giusta concentrazione

a pagina 3



# NAPOLI GALATTICO

IL PRONOSTICO DI...

**Volpecina punta sugli azzurri**



LA SCOMMESSA

**Inter-Fiorentina, gara da 'goal'**





OBIETTIVO NAPOLI

Tra prestazioni esaltanti e vittorie più sofferte, continua l'ottimo inizio di stagione dei ragazzi di Benitez

## ESAMI SUPERATI DAGLI AZZURRI

di Eduardo Letizia

Dopo gli esami superati contro Atalanta, e soprattutto, Borussia Dortmund e Milan, gli azzurri, a punteggio pieno in Italia ed Europa, si propongono ormai come una delle più luminose realtà del calcio nostrano. La squadra di Benitez continua a mostrare bel gioco e personalità su tutti i campi in cui è protagonista, dando segnali incoraggianti ai tifosi e impressionando gli addetti ai lavori.

Nelle ultime tre gare prese qui in esame, il Napoli ha mostrato tre diverse facce di sé. Contro l'Atalanta Benitez ha fatto ricorso a molti cambi, andando incontro a più difficoltà del previsto al cospetto di un avversario ben disposto difensivamente, che poco concedeva ai giocatori offensivi azzurri, penalizzati da una scarsa intesa reciproca, effetto del turnover. Tuttavia sono bastati gli ingressi di due titolari imprescindibili come Hamsik e Callejón a mutare le sorti della gara e a consegnare agli azzurri una meritata vittoria.

Di tutt'altro sapore è stato invece il successo in Champions contro il Borussia Dortmund. Al cospetto dei vicecampioni d'Europa il Napoli ha sfoderato una prestazione eccellente, fatta di ottime trame

offensive, aggressività ed applicazione tattica maniacale. In questa gara, la grande personalità messa in campo ha permesso all'undici di Benitez di imporre il proprio gioco senza timori reverenziali, peccando anzi di eccessiva sicurezza nel momento in cui, sul 2-0, sono state spredate varie opportunità per chiudere la contesa, esponendosi così alla rete dei tedeschi nel finale, che ha reso meno tranquilli gli ultimi istanti di gara. Per gran parte del match l'interpretazione della gara degli azzurri è stata però ottimale. Nel primo tempo la squadra ha cercato di creare gioco con pazienza, sfruttando gli spazi lasciati da una difesa tedesca non sempre impeccabile, mantenendo la concentrazione in fase di non possesso e soffrendo solo raramente i temibili scambi stretti avversari. Particolarmente intelligente è stato l'atteggiamento nella ripresa degli azzurri che, favoriti dal vantaggio e dalla superiorità numerica acquisita nel primo tempo, hanno saputo tenere il baricentro alto e le chiavi del gioco saldamente in mano, creando numerosi grattacapi alla difesa di Klopp.

Di natura ulteriormente diversa è stata la sfida di San Siro. Contro il Milan gli

azzurri hanno impressionato per un inizio gara sbalorditivo. Per i primi dieci minuti, infatti, la compagine partenopea è riuscita a mandare nel panico la difesa rossonera, creando varie occasioni e portandosi subito in vantaggio. Il resto della gara, tuttavia, non è stato all'altezza di questo scoppiettante inizio di stagione, dato che il Napoli ha cercato di amministrare il vantaggio, faticando ad imbastire buone ripartenze ed esponendosi ai volentosi attacchi di un Milan rimaneggiato, altalenante e vittima degli umori di Balotelli, trascinato instabile dai suoi. A fare la differenza per gli azzurri a Milano, tuttavia, oltre ad una organizzazione tattica comunque solida, ci hanno pensato due individualità, i due poli estremi della squadra: Reina e Higuain. Il portiere spagnolo è stato protagonista della memorabile parata sul rigore dell'(ex) infallibile Balotelli, insieme ad altri interventi che hanno blindato il risultato e dato sicurezza all'intero reparto arretrato. Il Pipita, da parte sua, ha invece tenuto in costante apprensione lo scricchiolante reparto difensivo rossonero, con i suoi scatti fulminanti, la sua caparbietà nel lottare su ogni pallone e la sua classe, grazie alla

quale è riuscito anche a realizzare la rete dello 0-2 che è valsa i tre punti. Contro il Milan, il Napoli ha però denunciato ancora una volta la mancanza di una valida alternativa ad Inler, lasciato inizialmente fuori in virtù del turnover. Quando manca l'ex Udinese, anche quest'anno gli azzurri soffrono per la mancanza di una mente pensante in mezzo al campo. Questo è uno dei pochi limiti della rosa partenopea. Inoltre, pure a San Siro, il Napoli ha vissuto un finale in apprensione, per la rete concessa a Balotelli a pochi istanti dalla chiusura del match. I finali contro Milan e Borussia Dortmund suggeriscono quindi che Benitez dovrà lavorare maggiormente sull'attenzione della squadra negli ultimi minuti, quando il risultato sembra acquisito e la tensione può calare.

Al di là di questi sporadici aspetti da migliorare, gli azzurri in queste gare hanno comunque confermato di possedere le potenzialità per lottare fino alla fine per obiettivi importanti.

Considerando che il Napoli ha ancora ampi margini di crescita, non dimentichiamo che questa è una squadra fortemente rinnovata in estate, i presupposti per essere ottimisti non mancano di certo.

### VIAGGIO NEL PIANETA DEL TIFO

## Un grande "Cuore Azzurro" batte nella Valle di Lauro

L' amena Valle di Lauro, piccola conca immersa nel verde dei nocciolati, appartiene dal 1861 alla provincia di Avellino anche se, confinando a sud-ovest con la provincia di Napoli, ne rappresenta l'estremità. La Valle comprende i comuni di Marzano di Nola, Pago del Vallo di Lauro, Domicella, Taurano, Moschiano, Quindici e al centro di essa Lauro, da cui prende il nome. In questa ridente e fin troppo tranquilla località esiste da sempre una grande passione per lo sport ed in particolare per il calcio, passione probabilmente alimentata da una grande donna che negli anni passati decise di dedicarsi anima e corpo ai giovani del luogo indirizzandoli verso lo sport, salutare e benefico, contribuendo in tal modo a tenerli lontani dalle ingannevoli tentazioni che, si sa, in paesini come questi diventano trappole pericolose. Parlo della Marchesa Teresa Sanfelice, donna energica, vitale, volitiva il cui entusiasmo e la cui passione per lo sport ne fece un esempio e un modello da seguire. Fondò con i ragazzi della Valle di Lauro una squadra di calcio che tra gli anni '80 e '90 militò nei campionati dilettantistici, ma oltre all'amore per il calcio in generale promosse l'amore per il Napoli in questa zona: ella era vicina alla Società Calcio Napoli dell'epoca e ne conosceva personalmente il presidente, Ferlaino; più di una volta inoltre, nella sua bella villa di Lauro, Villa Pandola, furono ospitati calciatori, manager o comunque personaggi legati in qualche modo al Napoli Calcio. La sua morte purtroppo, alla fine degli anni 90, fu la fine di una storia, quella della Lauro sportiva. Negli anni seguenti la morte della Marchesa, il paese da questo punto di vista si sentì disorientato perché privato del suo emblema e lo stesso Club Napoli si ridusse a un circolo per anziani giocatori di carte,



fino a chiudere i battenti pochissimo tempo dopo. E' mancato molto in questi anni un luogo che aggregasse tutti coloro che hanno in comune la passione per il Napoli Calcio, io stessa mi sono trovata spesso a parlare negli scorsi anni con conoscenti di fede azzurra della necessità di rifondare un club che rappresentasse il cuore del tifo partenopeo in questa zona. "faremo...vedremo...un giorno forse..." passavano però gli anni e non se ne è mai fatto nulla, così le speranze di vedere a Lauro un luogo che identificasse gli appassionati del Napoli erano ormai riposte. Ma è vero che nella vita non bisogna mai dire mai, perché qualche mese fa, ricordo che da poco tempo era terminato il campionato 2012/2013, un distinto signore di Lauro mi contattò su facebook e mi parlò della sua idea: "Tilde, non ci conosciamo bene ma mi è nota la tua grande passione per il Napoli che è anche la mia. costituiamo un club". Pensai inizialmente ad una di quelle tante proposte che se le porta via il vento,

invece poi capii col passare dei giorni che Sebastiano Rega era entusiasta e determinato e questo mi riempì di gioia: "Ho un locale sfitto, voglio che diventi un ritrovo per i giovani che amano il Napoli! Non dovrà essere un circolo per anziani ma un luogo che pullula di vita, in cui ci si confronta, in cui ci si senta parte attiva della grande famiglia azzurra! Ho sempre desiderato di fondare un club che avesse i colori della mia passione, aiutami a realizzare questo progetto. Ho deciso che sarai la mia vice" Cominciai ad entusiasarmi anch'io alla situazione e iniziai ad informarmi su come fare per avviare il tutto. Contattammo dunque il presidente dell'AINC, Saverio Passaretti che ci diede le indicazioni e le informazioni necessarie per far partire il progetto e, dopo le varie trafilie burocratiche, pian piano l'idea cominciò a prendere forma. Iniziammo quindi a sondare il terreno per verificare il reale interesse intorno all'iniziativa e fummo felici di scoprire che essa aveva suscitato molto entusiasmo; Eravamo in piena estate e le cose da fare erano tante, ma abbiamo visto da subito collaborazione e partecipazione, soprattutto per quanto riguarda il lavoro manuale: gente di ogni età si è adoperata affinché il progetto "CUORE AZZURRO VALLO LAURO", questo il nome con cui si è deciso di battezzare il club, si realizzasse. L'inaugurazione è avvenuta mercoledì 18 settembre 2013, in occasione della prima del Napoli in Champions league al San Paolo contro il Borussia Dortmund. Via santa Maria in Lauro (la strada dove sorge il club) in quel giorno si è colorata d'azzurro con bandiere e palloncini, al centro di essa uno schermo gigante, pasta e fagioli, dolci e vino per festeggiare. Tanta gente è accorsa e per un attimo ho ripensato alla festa dell'ultimo

scudetto del Napoli: sono cambiate le generazioni, pensai, ma l'entusiasmo è immutato. C'era tensione quella sera, la partita era difficile, lo sapevamo, così ci rincuoravamo vicendevolmente: "vabbè dai, giochiamo contro i vice campioni d'Europa, è una partita complicata...come va va..." Ma sapevamo benissimo che le nostre erano frasi scaramantiche, di circostanza e che in fondo tutti, ma proprio tutti speravamo di celebrare l'inizio dell'attività del nostro club con una vittoria! Il San Paolo era spettacolare, il grido "The champiooons..." da brividi; al goal di Higuain il giubilo; al goal di Insigne l'apoteosi; all'autorete di Zuniga il silenzio... al fischio finale il tripudio. E' stata una festa nella festa, a molti di noi brillavano gli occhi: avendo vissuto l'era d'oro, quella dei trionfi della MaGiCa, c'è oggi il sentore che un giorno vicino forse quelle emozioni potranno tornare. Vedere i ragazzini festanti per il Napoli, è una sensazione indicibile. Sebastiano Rega, il presidente, visibilmente turbato mi fa: "Sono contento, soddisfatto, non avrei potuto sognare un avvio migliore per il nostro club, la gente sento che ama questa squadra, Benitez è uno di noi, un uomo e un coach con gli attributi. E' entrato nel cuore di Napoli proprio perché egli non fa altro che sottolineare, con parole e gesti semplici che Napoli è nel suo cuore. Sento che l'azzurro zampillerà in questa valle. Per ora siamo intorno ai 75 iscritti al club ma saremo tanti, tanti di più, lo so, lo sento." Sono d'accordo con Sebastiano e ne condivido l'emozione... c'è ormai un grande immenso CUORE AZZURRO che palpita al centro della Valle di Lauro e nessuno potrà fermarlo.

Tilde Schiavone



## ANTEPRIMA

# Il Napoli cerca la sesta vittoria consecutiva per confermare il primato e stupire ancora

# IN CAMPO ARMERO E DRIES MERTENS?

di Angelo Gallo



Neppure il tempo di registrare in archivio una vittoria storica a San Siro che bisogna già pensare alla sfida casalinga con il Sassuolo. Una gara inedita dal momento che la squadra del presidente Squinzi è al primo anno in A. Il classico match capolista Vs fanalino di coda: i partenopei a pieni punti in quattro partite con ben 11 reti messe a referto e solo 3 subite; gli emiliani a zero punti con un passivo di 15 gol e solo una rete messa a segno nella porta avversaria.

**Come arriva il Napoli** - I ragazzi di Benitez finora hanno fatto filotto, in Italia e in Europa. Cinque vittorie su cinque Bologna, Chievo, Atalanta, Borussia, Milan) sfatando, da ultimo, il tabù San Siro. Dopo 27 anni, dai tempi di Maradona per intenderci, il Napoli è riuscito a violare il tempio del Milan, teatro di tanti trionfi e successi. E gli azzurri l'hanno fatto nemmeno giocando al livello delle gare precedenti (vedi Borussia Dortmund): sono bastati dieci minuti di intensità nel primo e dieci minuti nel secondo tempo per aver la meglio sui diavoli rossoneri. Il destino ha voluto che il risultato venisse sbloccato dal giocatore più chiacchierato di questa prima parte della stagione, Miguel Angel Britos. È stato proprio lui a trovarsi al centro dell'area per spingere in rete l'assist di Albiol, suo compagno di reparto. Una prodezza importante, che ha spianato la strada del successo. Poi è stata la classe, la forza e l'esplosività dell'argentino ex Real Madrid Gonzalo che, intorno al cinquantesimo della seconda frazione di gioco, resistendo alla

rimonta di De Jong ha scaricato un destro potente, che ha piegato la mano di Abbiati protesa verso l'angolino basso. Non è bastato il tentativo del portiere rossonero: tutti ai piedi del Pipita.

Mercoledì sera Napoli-Sassuolo, una sfida che sulla carta appare molto agevole. Guai a distrarsi anche perché siamo ancora al 73%. Parola di Rafa Benitez.

**Come arriva il Sassuolo** - Se Napoli ride, chi non si diverte è invece Eusebio De Francesco entrato, suo malgrado, nella storia. Mai l'Inter aveva realizzato sette reti in trasferta in campionato, c'è riuscito a Reggio Emilia, la sede scelta dal Sassuolo per debuttare in serie A. Una partita imbarazzante, al punto da provare empatica sofferenza davanti alla televisione per come il tecnico si affannava in panchina, schiacciato tra la forza rinnovata dei nerazzurri e la pochezza dei suoi: impotenti sul piano tecnico, soverchiati sotto il profilo psicologico. Atteggiamento troppo spavaldo, un 4-3-3 d'attacco che ha avuto esattamente l'effetto contrario rispetto a quanto sperato: un cappotto nerazzurro. Il capitano degli emiliani, Magnanelli, subito dopo la debacle domenicale si è rivolto alla sfida con il Napoli parlando di gara impossibile, ma allo stesso tempo rassicurando di non essere morti e di non essere arrivati in serie A per puro caso. Una partenza in campionato che per Di Francesco assomiglia molto ad un déjà-vu, come avvenuto nella prima esperienza in serie A con il Lecce: cacciato dopo tredici giornate e appena

otto punti raccolti. In quel caso la parola fine venne scritta dopo una sconfitta proprio in casa del Napoli. Guarda caso stadio e avversario del primo turno infrasettimanale di mercoledì.

**NAPOLI** - Rafa Benitez dovrebbe dar vita ad un importante turnover, probabilmente come avvenuto con l'Atalanta. In porta il para-rigori Pepe Reina. In difesa quasi certo l'impiego di Cannavaro al fianco di Albiol. Sugli esterni Mesto dovrebbe essere confermato dopo la bella prova di Milano, mentre Zuniga potrebbe essere sostituito dal connazionale Armero. Spazio ad Inler e Behrami sulla mediana. A comporre il reparto a tre dietro l'unica punta Higuain probabile l'utilizzo di Mertens, Pandev e Hamsik.

**Napoli (4-2-3-1)**: Reina; Mesto, Albiol, Cannavaro, Armero; Inler, Behrami; Mertens, Hamsik, Pandev; Higuain. **A disposizione**: Rafael, Colombo, Zuniga, Maggio, Britos, Fernandez, Dzemaili, Callejon, Insigne, Zapata.

**SASSUOLO** - Di Francesco potrebbe presentarsi al San Paolo ancora con un 4-3-3. Pomini in porta, linea a 4 in difesa con Pucino, Rossini, Acerbi e Ziegler. A centrocampo Kurtic, Magnanelli e Missiroli. In attacco Schelotto, Zaza e Floro Flores.

**Sassuolo (4-3-3)**: Pomini; Pucino, Rossini, Acerbi, Ziegler; Kurtic, Magnanelli, Missiroli; Schelotto, Zaza, Floro Flores. **A disposizione**: Pegolo, Rosati, Antei, Bianco, Longhi, Alexe, Masucci, Bianco, Chibsah, Laribi, Marzorati, Farias.

## L'AVVERSARIO

# Sassuolo: dominatori in B, fanalino in A

Dominatori in B, fanalino in A. Un salto di categoria molto duro da digerire. Fin qui, naturalmente. Il primo a ricordarlo è stato proprio il mister, Eusebio Di Francesco. "Non si può affrontare l'Inter così". Ovvero senza corsa, voglia di arrivare prima sul pallone, aggressività, determinazione. "Si azzerano tutte le gerarchie", ha dichiarato. Il futuro è già iniziato. Mercoledì a Napoli i neroverdi saranno alle prese con una delle partite più "sbilanciate" in sede di pronostico nella storia recente della serie A.

Letteralmente non pervenuto. Il Sassuolo è stato per tutta la partita in balia dell'Inter. Già nelle prime giornate era stato chiaro a tutti come questa squadra avrebbe faticato per tutto il campionato, nella sfida con la Milano nerazzurra è arrivata un'altra conferma. A posteriori, e lo dicono i risultati, il mercato poteva essere fatto in maniera diversa; a livello societario non mancano le potenzialità per stare al passo con i team di media fascia. Gli acquisti andavano fatti a giugno e non negli ultimi giorni di campagna acquisti. Le colpe del tec-



nico Eusebio Di Francesco sono poche. Facile prendersela con lui, quando si mangia la torta banchettano in tanti, quando si fa digiuno c'è il deserto.

Nell'ultimo turno di campionato si è visto qualcosa di diverso nello schieramento del Sassuolo. Di Francesco ha messo in campo una formazione più coperta, Floro Flores unica punta con Schelotto e Missiroli pronti a dare una manoin fase d'attacco. Un centrocampo più folto che a tratti ha giocato a 5 con Magnanelli e Chibsah centrali, a completare la linea mediana Missiroli, Kurtic e Schelotto. Gli esterni costretti ad un supplemento di lavoro. Un 4-5-1 per contrastare la superiorità del classico 3-5-2 proposto da Mazzarri. Un atteggiamento tattico che sicuramente verrà riproposto in altre occasioni, però da quello che si è evinto in questa è che così l'attaccante è troppo solo.

Di Francesco dunque rimane sulla panchina emiliana dopo questa pesante sconfitta. L'allenatore neroverde perde Gazzola e Floro Flores per infortunio, ma potrà contare su Berardi dopo aver scontato i 4 turni di squalifica. In difesa Pucino dovrebbe essere schierato a destra, mentre Bianco insidia Rossini. In avanti Zaza riferimento centrale con Schelotto e presumibilmente Berardi in appoggio.

Giuseppe Di Marzo

## IL PERSONAGGIO

# Un pizzico di Pepe e piatto perfetto

Certe volte il calcio è proprio strano. Non sempre chi gioca meglio vince e questa regola ha trovato piena applicazione nella serata di **Milan-Napoli**. Gli azzurri hanno vinto una partita difficilissima giocando il peggior calcio dall'avvento di Benitez sulla panchina. Alla fine c'è da essere contenti dal momento che i partenopei sono primi in classifica e, compresa la Champions, hanno vinto cinque partite su cinque.

Lo stesso allenatore a fine gara ha palesato una certa soddisfazione affermando che vincere a Milano pur non brillando è stato un ottimo risultato. D'altronde non si vinceva sul campo di San Siro (sponda rossonera) dal lontano 1986 e i marcatori di allora furono **Maradona** e **Giordano**.

Come detto in precedenza, il Napoli non ha giocato la sua miglior partita e questo anche perché calciatori del calibro di Insigne ed Hamsik non hanno offerto il meglio del loro repertorio. I due, visibilmente sotto tono, non si sono quasi mai visti e in quelle rare occasioni che hanno toccato palla hanno sbagliato il passaggio. Certamente è un fatto insolito per loro e molto sarà dipeso anche dalle fatiche sostenute nelle vittoriose gara contro il Borussia.

Contro i rossoneri il Napoli ha giocato un ottimo calcio solo nei primi 10 minuti di entrambe le frazioni di gioco e tanto è bastato per vincere la partita. Nel primo tempo, dopo due occasioni sbagliate rispettivamente da Behrami e Higuain, ci ha pensato **Britos** a mettere di testa la palla in rete grazie a un assist al bacio dell'ottimo Albiol. Nei minuti iniziali del secondo tempo è stato il solito **Higuain** a tirare fuori dal cilindro un tiro micidiale che si è insaccato inesorabilmente alle spalle di Abbiati.

Per quasi 70 minuti il pallino del gioco è stato sempre nelle mani del Milan che ha creato almeno 4-5 occasioni da gol nitidissime sbagliando perfino un rigore calciato da **Balotelli**. Più che di rigore 'sbagliato' sarebbe opportuno parlare di rigore 'neutralizzato' dall'uomo che è stato il vero protagonista della serata: **Pepe Reina**.

L'estremo difensore spagnolo ha disputato una partita perfetta. Sul gol subito non gli si possono addebitare colpe particolari dal momento che il bravo Balotelli ha disegnato col suo piedino fatato una traiettoria impredicabile.



Ha alzato una vera e propria saracinesca blindando la porta della propria squadra. Sempre attento ha capito il momento di difficoltà dei compagni facendo più volte gli straordinari. Il capolavoro della serata, però, è stato il rigore parato nel secondo tempo a Mario Balotelli. Se il Milan avesse segnato in quella fase della gara avrebbe potuto riaprire tranquillamente i giochi; inoltre, piccola soddisfazione, ha interrotto la striscia positiva di **superMario** che non ha mai sbagliato un rigore da quando gioca da professionista.

Il buon Reina sta dimostrando di essere un ottimo portiere sia tra i pali che nelle uscite senza dimenticare che una delle sue migliori doti sta proprio nel gioco con i piedi. Il più delle volte agisce quasi da regista difensivo dettando le ripartenze della propria squadra.

Arrivato con il marchio di ripudiato dal Liverpool lo spagnolo è approdato a Napoli questa estate con la formula del prestito secco. Gli esperti inizialmente hanno storto il naso quando la dirigenza partenopea all'ultimo momento ha preferito Reina all'ex interista **Julio Cesar**. Oggi le sue prestazioni sono sotto gli occhi di tutti e anche i più scettici si stanno ricredendo. Il suo arrivo è stato voluto fortemente da Benitez che ne apprezza sia le sue qualità tecniche che la innata capacità di saper creare il giusto amalgama nello spogliatoio.

RadioMercato informa che per il prossimo anno Pepe si sia già promesso al Barcellona ma, come si dice, finché gioca col Napoli noi ce lo godiamo. In ogni buon piatto non può mancare un pizzico di...Pepe.

Dario Catapano

Serie A (4ª giornata)			
Atalanta-Fiorentina		0-2	
Bologna-Torino		1-2	
Cagliari-Sampdoria (g.sab.)		2-2	
Catania-Parma		0-0	
Chievo-Udinese (g.sab.)		2-1	
Genoa-Livorno (g.sab.)		0-0	
Juventus-Verona		2-1	
Milan-Napoli		1-2	
Roma-Lazio		2-0	
Sassuolo-Inter		0-7	
Classifica			
Roma	12	Milan	4
Napoli	12	Udinese	4
Inter	10	Genoa	4
Fiorentina	10	Chievo	4
Juventus	10	Atalanta	3
Livorno	7	Bologna	2
Torino	7	Sampdoria	2
Lazio	6	Parma	2
Verona	6	Catania	1
Cagliari	5	Sassuolo	0

Gioca subito  
scarica gratis il client

**POKERStrike**<sup>ONLINE</sup>

SFIDA I TUOI AVVERSARI AI TAVOLI DA GIOCO



**Alibet**

**Strike!**

Scarica  
Pokerstrike



**POKER  
STRIKE**



Iscriviti al poker online di **Strike** su **Alibet.it** e sfida i tuoi avversari ai tavoli da gioco.

Al termine di un torneo l'eventuale premio ti sarà accreditato sul tuo conto gioco.

All'interno del client di gioco, nella sezione "For Fun" potrai comunque accedere ad un'offerta ampia e differenziata di tornei gratuiti a scopo di apprendimento. Potrai giocare al Texas Hold'em, a Omaha, a 5 Card Draw e a Stud Game... Per conoscere tutti i dettagli dei giochi, visita il sito [www.alibet.it](http://www.alibet.it). Iscrivendoti subito riceverai un bonus pari all'importo ricaricato fino ad un massimo di 30 Euro!!!

Jackpot

€ 500.000,00

SALA  
**VLT**

APERTURA  
ore 11.00

TUTTI I GIORNI  
SARA' OFFERTO  
DALLE ORE 13:00  
ALLE ORE 19:00  
UN RICCO BUFFET  
AI SIGNORI PRESENTI IN SALA



con 20 postazioni

**BINGO**

Calata Capodichino, 164 -NA-

— Tel. 081.780.96.61 —

**AMPIO PARCHEGGIO**



## I PRONOSTICI

L'ex terzino sinistro azzurro ritiene la squadra di Benitez assolutamente all'altezza della Juventus

# VOLPECINA PUNTA SU NAPOLI E ROMA

di Vincenzo Letizia



**Giuseppe Volpecina** (Caserta, 1 maggio 1961), dirigente sportivo ed ex terzino sinistro del Napoli di Maradona, con il quale ha disputato 25 presenze e realizzato due reti, vincendo anche uno scudetto in azzurro, ha rilasciato un'intervista esclusiva a PianetAzzurro, all'indomani del successo del Napoli alla 'Scala del calcio'.

**Pepe, che Napoli hai visto a Milano?**

"Il Napoli che mi aspettavo: una squadra che ha la mentalità giusta per andare a imporre il proprio gioco su tutti i campi. Avevo previsto un successo della mia ex squadra perché è forte, l'allenatore è bravissimo e c'è la mentalità vincente: quest'anno faremo soffrire anche la Juve".

**Non si è sofferto un po' troppo?**

"Ci sta in queste gare, giocando contro il Milan di Balotelli, uno dei migliori giocatori al mondo, che si possa soffrire. In nessuna gara non si commettono errori, alla fine il Napoli ha vinto e, tutto sommato, ha pure meritato. Certe partite si possono anche non vincere, ma la cosa importante è che il Napoli ha fatto vedere ancora una volta la mentalità vincente tipica delle grandi squadre. Anche ai tempi di Maradona, quando giocavamo su questi campi, cercavamo innanzitutto di non perdere, poi se ci scappava il nostro gol, tanto meglio. Infatti non abbiamo mai vinto. Invece, il Napoli, grazie anche al suo

grande portiere, ha vinto il primo match difficile ed è uscito a testa alta da San Siro".

**Pepe, vedi delle similitudini tra questo Napoli e il tuo Napoli?**

"Forse oggi è più facile vincere uno scudetto. All'epoca il Milan era molto più forte, quello di Gullit, Van Basten, Baresi, ecc. Quella rossoneria era una squadra di fenomeni, quello attuale non mi sembra così forte. Poi, c'erano altre grandi squadre come l'Inter; la Sampdoria di Vialli e Mancini; la Roma di Falcao. Insomma, c'erano sette, otto squadre agguerritissime. La Juve attuale ha vinto questi scudetti passeggiando. Lo scorso anno, a parte il Napoli per un po', nessuno ha dato fastidio alla squadra bianconera. Quello dello scorso anno è stato il campionato più scarso degli ultimi anni. Quest'anno il Napoli è una bella squadra, organizzata, ci fa anche divertire e può far bene. Certo, non possiamo paragonarlo a quello di Maradona, ma quest'anno il Napoli mi sta piacendo molto".

**A questo Napoli, è evidente che per il gioco di Benitez serve un ulteriore palleggiatore a centrocampo. E' d'accordo?**

"Tutte le squadre sono migliorabili, anche il Barcellona e il Real Madrid. Però, bisogna anche guardare al budget societario e agli equilibri interni della squadra. Poi, è difficile anche trovarli giocatori più bravi di quelli attualmente a disposizione di Benitez".

**Meglio Cavani o Higuain?**

"Sono due giocatori diversi. Il pipita è più centravanti. Cavani, invece, pur avendo una media gol impressionante, corre molto e da' un aiuto importante anche dietro alla squadra".

**Per concludere un pronostico sugli incontri più interessanti di questo turno infrasettimanale.**

"Inter-Fiorentina è una bella partita. Le squadre di Mazzarri sono molto organizzate e difficili da battere. L'Inter ora si è ripresa e sta anche bene moralmente. La Fiorentina gioca un bel calcio, può battere chiunque, vedi il bel successo su un campo difficile come quello di Bergamo, ma poi pareggia in casa col Cagliari... Sampdoria-Roma? I giallorossi vinceranno sicuramente anche a Marassi, perché il campionato quest'anno si sta spaccando in due con le otto squadre più forti e tutte le altre che fanno fatica. Il Napoli contro il Sassuolo non avrà problemi, però non bisogna mai rilassarsi, c'è un divario notevole, ma non bisogna pensare di andare a giocare una gara di allenamento".

**Quest'anno può essere l'anno buono per il Napoli?**

"Sì, il divario con la Juve rispetto all'anno scorso si è assottigliato moltissimo. Se non siamo allo stesso livello con i bianconeri poco ci manca. L'equilibrio lo può decidere la Champions".

## Inter-Fiorentina, gara da gol. Riscatto Lazio?

Turno infrasettimanale in questa quinta giornata di A. Si giocherà martedì, mercoledì e giovedì!

Capogioco per **Inter-Fiorentina**, due squadre in questo momento in un'ottima forma psico-atletica. I 'GOL' dovrebbero farsi vedere.

Il **Sassuolo** in queste prime giornate di campionato si è dimostrata una squadra colabrodo, contro il **Napoli** di Higuain dovrà soprattutto preoccuparsi a limitare i danni: l'1 con handicap si impone per questo evento.

La **Lazio** ha subito l'occasione di riscattare la cocente delusione del derby perso. Il **Catania** non sembra

più la bella squadra dell'anno scorso, per cui biancocelesti favoriti.

Il **Livorno** in casa sa produrre un gioco piacevole ed efficace, ma attenzione al **Cagliari** che è tra le squadre di seconda fascia quella con il migliore potenziale offensivo. I 'GOL' sembrano probabili.

Il **Parma** ha un buon roster, prima o poi dovrà pur dimostrarlo. Occasione buona per iniziare a dimostrarlo per Cassano e Amauri contro un **Atalanta** che quest'anno sembra aver smarrito molte certezze.

Il **Verona** ha dimostrato di poter insidiare qualsiasi avversario, puntiamo

sul gol della squadra ospite sul campo del **Torino**.

Ricapitolando il tutto, puntando 10,00 euro sulla sestina secca si incasserebbero circa 200,00 euro comprensivi del bonus previsto dagli amici di Alibet, Better e Strike! Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo come al solito il nostro sistema a rotazione con capogioco. Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro e ricordate che il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica.



## IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

### La partita base

Inter Fiorentina 13610-42 **G**

### Le altre partite

Napoli Sassuolo 13610-38 **1H**

Lazio Catania 13610-36 **1**

Livorno Cagliari 13610-37 **G**

Parma Atalanta 13610-39 **1**

Torino Verona 13610-41 **G.O.**

### 6 partite in 4 terzine

Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
42	INTER	GOL	1,62
39	PARMA	1	1,87
41	VERONA	G.Osp.	1,47

...vinci 44,50 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
42	INTER	GOL	1,62
36	LAZIO	1	1,65
37	LIVORNO	GOL	1,72

...vinci 45,00 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
42	INTER	GOL	1,62
38	NAPOLI	1H	1,45
41	VERONA	G.Osp.	1,47

...vinci 34,55 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
42	INTER	GOL	1,62
38	NAPOLI	1H	1,45
39	PARMA	1	1,87

...vinci 43,90 euro



Sicuro. & Lettonica

# QUOTE

EVENTO	DATA ORA	PAL. - N°	AVVENIMENTO	ESITO FINALE						DOPPIA CHANCE			UND/OV 2,5		UND/OV 1,5		UND/OV 3,5		GOAL NO G.	SEGNA GOL			
				T	1	X	2	1X	X2	12	U	O	U	O	U	O	G	NG		SI	NO	SI	NO
GERMANIA	27/09 20.30	13609-1	AUGSBURG - M'GLADBACH	L	2,40	3,30	2,85	1,39	1,53	1,30	1,95	1,73	3,70	1,20	1,33	2,85	1,65	2,05	1,20	3,70	1,30	3,00	
	28/09 15.30	13609-2	BORUSSIA DORTMUND - FRIBURGO	L	1,15	7,00	17,0	--	4,96	1,08	3,10	1,30	--	--	1,90	1,78	1,83	1,83	--	--	1,73	1,91	
	28/09 15.30	13609-3	BAYERN MONACO - WOLFSBURG	L	1,15	7,00	17,0	--	4,96	1,08	3,10	1,30	--	--	2,00	1,70	1,95	1,73	--	--	1,85	1,78	
	28/09 15.30	13609-4	BAYER LEVERKUSEN - HANNOVER	L	1,35	4,70	8,50	1,05	3,03	1,16	2,65	1,40	--	--	1,63	2,05	1,60	2,15	--	--	1,50	2,30	
	28/09 15.30	13609-5	1899 HOFFENHEIM - SCHALKE 04	L	2,75	3,35	2,45	1,51	1,42	1,30	2,35	1,50	4,50	1,13	1,50	2,30	1,40	2,65	1,20	3,70	1,10	5,20	
	28/09 15.30	13609-6	HERTHA BERLINO - MAINZ	L	2,15	3,30	3,30	1,30	1,65	1,30	1,95	1,73	3,70	1,20	1,33	2,85	1,60	2,15	1,20	3,70	1,30	3,00	
	28/09 15.30	13609-7	EINTRACHT FRANCOFORTE - AMBURGO	L	1,90	3,50	3,85	1,23	1,83	1,27	2,00	1,70	3,80	1,19	1,37	2,70	1,55	2,25	1,15	4,30	1,35	2,75	
	29/09 15.30	13609-8	WERDER BREMA - NORIMBERGA	L	2,10	3,40	3,30	1,30	1,67	1,28	1,95	1,73	3,70	1,20	1,33	2,85	1,60	2,15	1,20	3,70	1,30	3,00	
	29/09 17.30	13609-9	BRAUNSCHWEIG - STOCCARDA	L	3,50	3,30	2,05	1,70	1,26	1,29	1,83	1,83	3,30	1,25	1,28	3,10	1,65	2,05	1,45	2,40	1,15	4,30	
CAP. ONE CUP	24/09 20.45	13613-11	NORWICH - NOTTINGHAM FOREST	L	2,50	3,25	2,65	1,41	1,46	1,29	1,95	1,73	3,70	1,20	1,33	2,85	1,60	2,15	1,23	3,45	1,27	3,15	
	24/09 20.45	13613-13	HULL - HUDDERSFIELD	L	1,75	3,50	4,35	1,17	1,94	1,25	1,90	1,78	3,50	1,22	1,30	3,00	1,65	2,05	1,15	4,30	1,40	2,55	
	24/09 20.45	13613-14	LEICESTER - DERBY COUNTY	L	1,85	3,50	3,85	1,21	1,83	1,25	2,05	1,65	3,90	1,18	1,38	2,65	1,55	2,25	1,10	5,20	1,35	2,75	
	24/09 20.45	13613-15	MANCHESTER CITY - WIGAN	L	1,27	5,25	9,50	--	3,38	1,12	2,50	1,45	--	--	1,57	2,15	1,83	1,83	--	--	1,73	1,91	
	24/09 20.45	13613-16	SOUTHAMPTON - BRISTOL CITY	L	1,35	4,50	8,00	1,04	2,88	1,16	2,35	1,50	4,50	1,13	1,50	2,30	1,73	1,95	--	--	1,63	2,05	
	24/09 20.45	13613-17	SUNDERLAND - PETERBOROUGH	L	1,55	3,90	5,50	1,11	2,28	1,21	2,25	1,55	4,25	1,15	1,44	2,45	1,60	2,15	--	--	1,50	2,30	
	24/09 20.45	13613-18	SWINDON - CHELSEA	L	8,00	4,50	1,35	2,88	1,04	1,16	2,25	1,55	4,25	1,15	1,44	2,45	1,73	1,95	1,63	2,05	--	--	
	24/09 20.45	13613-19	ASTON VILLA - TOTTENHAM	L	3,25	3,40	2,10	1,66	1,30	1,28	1,95	1,73	3,70	1,20	1,33	2,85	1,60	2,15	1,30	3,00	1,17	4,00	
	24/09 20.45	13613-20	WATFORD - NORWICH	L	2,55	3,30	2,55	1,44	1,44	1,28	2,05	1,65	3,90	1,18	1,38	2,65	1,55	2,25	1,22	3,50	1,23	3,45	
	24/09 20.45	13613-21	WEST HAM - CARDIFF	L	2,05	3,35	3,35	1,27	1,68	1,27	1,90	1,78	3,50	1,22	1,30	3,00	1,65	2,05	1,18	3,90	1,37	2,65	
	24/09 21.00	13613-12	FULHAM - EVERTON	L	2,75	3,25	2,40	1,49	1,38	1,28	1,90	1,78	3,50	1,22	1,30	3,00	1,60	2,15	1,27	3,15	1,23	3,45	
	25/09 20.45	13613-23	BIRMINGHAM - SWANSEA	L	4,35	3,55	1,75	1,95	1,17	1,25	2,00	1,70	3,80	1,19	1,37	2,70	1,60	2,15	1,40	2,55	1,10	5,20	
	25/09 20.45	13613-24	MANCHESTER UTD - LIVERPOOL	L	2,00	3,40	3,45	1,26	1,71	1,27	1,95	1,78	3,70	1,22	1,33	3,00	1,60	2,15	1,18	3,90	1,32	2,90	
	25/09 20.45	13613-25	NEWCASTLE - LEEDS	L	1,70	3,55	4,70	1,15	2,02	1,25	2,05	1,65	3,90	1,18	1,38	2,65	1,65	2,05	1,15	4,30	1,40	2,55	
25/09 20.45	13613-26	TRANMERE - STOKE CITY	L	4,70	3,55	1,70	2,02	1,15	1,25	1,90	1,78	3,50	1,22	1,30	3,00	1,65	2,05	1,40	2,55	1,15	4,30		
25/09 21.00	13613-22	WEST BROMWICH ALBION - ARSENAL	L	3,50	3,50	1,95	1,75	1,25	1,25	2,05	1,65	3,90	1,18	1,38	2,65	1,55	2,25	1,30	3,00	1,15	4,30		
FRANCIA	24/09 19.00	13608-1	LILLE - EVIAN TG	L	1,80	3,60	5,75	1,11	2,21	1,25	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,95	1,73	1,15	4,30	1,65	2,00	
	24/09 21.00	13608-2	MARSIGLIA - ST ETIENNE	L	2,05	3,25	3,60	1,26	1,71	1,31	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,73	1,95	1,20	3,70	1,35	2,75	
	25/09 19.00	13608-3	AC AJACCIO - LIONE	L	3,50	3,20	2,10	1,67	1,27	1,31	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,73	1,95	1,45	2,40	1,25	3,30	
	25/09 19.00	13608-4	BORDEAUX - REIMS	L	1,70	3,50	5,00	1,14	2,06	1,27	1,60	2,15	2,80	1,35	1,19	3,80	1,90	1,78	1,15	4,30	1,60	2,10	
	25/09 19.00	13608-5	GUINGAMP - SOCHAUX	L	2,00	3,30	3,70	1,25	1,74	1,30	1,60	2,15	2,80	1,35	1,19	3,80	1,85	1,80	1,25	3,30	1,50	2,30	
	25/09 19.00	13608-6	NANTES - NIZZA	L	2,25	3,20	3,20	1,32	1,60	1,32	1,60	2,15	2,80	1,35	1,19	3,80	1,78	1,90	1,28	3,10	1,40	2,55	
	25/09 19.00	13608-7	TOLOSA - LORIENT	L	2,05	3,25	3,60	1,26	1,71	1,31	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,83	1,83	1,20	3,70	1,50	2,30	
	25/09 19.00	13608-8	VALENCIENNES - PSG	L	8,00	4,25	1,40	2,78	1,05	1,19	1,73	1,95	3,10	1,28	1,24	3,40	2,00	1,70	1,90	1,73	--	--	
	25/09 21.00	13608-9	MONACO - BASTIA SC	L	1,30	5,00	10,0	--	3,33	1,15	2,00	1,72	3,80	1,20	1,37	2,85	2,15	1,60	--	--	2,05	1,62	
	26/09 21.00	13608-10	MONTPELLIER - RENNES	L	2,05	3,25	3,60	1,26	1,71	1,31	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,78	1,90	1,21	3,60	1,45	2,40	
SERIE A	24/09 20.45	13610-33	UDINESE - GENOA	L	1,75	3,55	4,70	1,17	2,02	1,28	1,73	1,95	3,10	1,28	1,24	3,40	1,83	1,83	1,17	4,00	1,56	2,15	
	25/09 20.45	13610-34	BOLOGNA - MILAN	L	3,45	3,30	2,10	1,69	1,28	1,31	1,73	1,95	3,10	1,28	1,24	3,40	1,70	2,00	1,38	2,65	1,22	3,50	
	25/09 20.45	13610-35	CHIEVO - JUVENTUS	L	7,00	4,20	1,45	2,63	1,08	1,20	1,95	1,73	3,70	1,20	1,33	2,85	1,83	1,83	1,73	1,91	--	--	
	25/09 20.45	13610-36	LAZIO - CATANIA	L	1,60	3,70	5,75	1,12	2,25	1,25	1,83	1,83	3,30	1,25	1,28	3,10	1,83	1,83	1,13	4,60	1,60	2,10	
	25/09 20.45	13610-37	LIVORNO - CAGLIARI	L	2,50	3,15	2,85	1,39	1,50	1,33	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,73	1,95	1,31	2,95	1,32	2,90	
	25/09 20.45	13610-38	NAPOLI - SASSUOLO	L	1,15	7,30	16,0	--	5,01	1,07	2,65	1,40	--	--	1,63	2,05	2,15	1,60	--	--	2,05	1,62	
	25/09 20.45	13610-39	PARMA - ATALANTA	L	1,90	3,30	4,20	1,21	1,85	1,31	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,83	1,83	1,20	3,70	1,53	2,20	
	25/09 20.45	13610-40	SAMPDORIA - ROMA	L	3,70	3,35	2,00	1,76	1,25	1,30	1,83	1,83	3,30	1,25	1,28	3,10	1,70	2,00	1,40	2,55	1,20	3,70	
	25/09 20.45	13610-41	TORINO - VERONA	L	2,05	3,25	3,65	1,26	1,72	1,31	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,83	1,83	1,23	3,45	1,50	2,30	
	26/09 20.45	13610-42	INTER - FIORENTINA	L	2,10	3,30	3,45	1,28	1,69	1,31	1,83	1,83	3,30	1,25	1,28	3,10	1,60	2,15	1,17	4,00	1,33	2,85	
	SERIE B	24/09 20.30	13610-12	BARI - PALERMO	L	3,15	3,10	2,30	1,56	1,32	1,33	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,78	1,90	1,40	2,55	1,28	3,10
		24/09 20.30	13610-13	CARPI - BRESCIA	L	3,50	3,10	2,15	1,64	1,27	1,33	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,78	1,90	1,42	2,50	1,25	3,30
24/09 20.30		13610-14	CROTONE - MODENA	L	2,30	3,05	3,20	1,31	1,56	1,34	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,78	1,90	1,25	3,30	1,40	2,55	
24/09 20.30		13610-15	EMPOLI - SIENA	L	2,25	3,10	3,25	1,30	1,59	1,33	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,70	2,00	1,20	3,70	1,40	2,55	
24/09 20.30		13610-16	JUVE STABIA - VIRTUS LANCIANO	L	2,25	3,10	3,25	1,30	1,59	1,33	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,73	1,95	1,25	3,30	1,38	2,65	
24/09 20.30		13610-17	NOVARA - CITTADELLA	L	1,65	3,50	5																